

VESPA CLUB ITALIA

Sig. CARPI CIPRIANO
Via Provinciale, 13
VIGALTO (Parma)

Fantour

Anno VII N. 71

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III

Marzo 1958

NOTIZIARIO MENSILE DEI VESPISTI ITALIANI

DIREZIONE: VIA TREBAZIO, 5 - TELEFONO 389723 - MILANO - AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE: VIALE BRIGATE PARTIGIANE 12 - TELEFONO 580643 - GENOVA

Problemi fondamentali per le sorti dei Vespa Clubs

Dopo il Congresso di Pescara, si è affacciato più di un problema di carattere organizzativo per assicurare al nostro sodalizio continuità di vita e sempre maggiori possibilità di rafforzamento, specie alla base dove la massa dei soci è fluttuante e si ritrova insieme, in una costante percentuale, per un periodo spesso limitato.

Ancora una volta è apparsa determinante per la vitalità e la coesione del Club la figura animatrice del Presidente dal quale dipende, in primo luogo, lo sviluppo ed il consolidarsi del Club. Il Presidente deve trarre dall'onore di veder aumentato il prestigio e l'efficienza del Vespa Club la forza morale per sopportare l'onere, non certo trascurabile, che il sodalizio gli impone.

Tra i problemi, ai quali abbiamo prima accennato, quello della sede viene ad assumere oggi una particolare importanza. Non si tratta, è bene chiarirlo subito, di una sede che arieggi a circolo di divertimento, con saloni per il biliardo, e salottini per la partita, ma di una sede per il Presidente e per una segreteria funzionale, che possa rappresentare quel punto di riferimento, fisso e costante ed anche quel punto d'incontro dei soci più attivi che sono chiamati a raccolta quando il Vespa Club assume i suoi compiti organizzativi.

Noi siamo convinti che una sede di questo genere non sia molto difficile da trovare specie facendo leva sulle risorse locali e sull'appoggio ormai tangibile dell'accresciuto numero dei soci. La sede deve necessariamente rappresentare la prima preoccupazione del Presidente che, riuscendo ad ottenerla non tarderà ad accorgersi dei vantaggi e della facilitazione del suo compito.

In occasione del decennale, ormai prossimo, si è deciso d'intensificare la «campagna soci» e di elevare il numero degli aderenti; questa decisione, voluta peraltro dall'ultimo Congresso, non mancherà di dare i suoi frutti e di accrescere notevolmente la potenzialità del sodalizio. Non vi devono ormai essere più esitazioni sul numero da raggiungere ed ogni sforzo dovrà essere compiuto perché la percentuale tra possessori di Vespa e soci di Vespa Club aumenti sempre di più.

Non ci nascondiamo le difficoltà che attualmente s'incontrano per un reclutamento più intensivo di soci, ma non sono del tutto trascurabili gli effettivi vantaggi che il Vespa Club è ormai in grado d'assicurare a tutti coloro che si fanno soci del nostro sodalizio.

Un buon esito della campagna soci non mancherà di assicurare al Vespa Club, quella energia fattiva che è data dall'incremento numerico degli aderenti. In tutti i Vespa Clubs si costituirà il gruppo dei soci attivi, assidui e presenti a tutte le manifestazioni. Su questo «gruppo generatore» il Presidente deve contare per lo svolgimento del suo programma di espansione e di rafforzamento. Cadrebbe in grave errore quel Presidente o quel Consiglio Direttivo che si compiacesse di chiudere le porte del suo Vespa Club a un determinato clan di vespisti con la speranza di ottenere maggiori vantaggi dal centro escludendo l'apporto della gran massa vespistica che giustamente vanta gli stessi diritti di associazione. Non è il caso di parlare di selezione e le porte dei Vespa Clubs devono rimanere aperte a tutti. E' compito precipuo del Presidente e dei suoi collaboratori del Consiglio rendere i soci obbedienti alle norme statutarie del sodalizio, al quale hanno peraltro spontaneamente aderito, accettando così di buon grado le buone regole sociali.

Le manifestazioni in programma per il 1958 sia in campo turistico che in campo sportivo e ci richiamiamo per queste ultime specialmente al Campionato Vespistico italiano di regolarità e al Giro dei Tre Mari, non mancheranno di mo-

I CAPISALDI REGOLAMENTARI del Campionato Nazionale Vespistico



La prima prova in Sardegna da Sassari a Cagliari il 30 marzo - Scambiate le date delle eliminatorie Liguria-Piemonte e Lazio-Abruzzi

In attesa di pubblicare altri dettagli del regolamento varato dal Vespa Club d'Italia diamo ora i capisaldi e il calendario della grande prova che si inaugura quest'anno: il campionato italiano vespistico su 8 eliminatorie e una finalissima.

Il percorso sarà aperto al normale traffico e i concorrenti dovranno rispettare rigorosamente le norme previste dal Codice della strada. La manifestazione è approvata dalla Federazione Motociclistica Italiana. Media prescritta km. 45.

Il campionato vespistico italiano comprende otto eliminatorie regionali e una prova finale. La prima eliminatoria, come è noto, verrà disputata in Sardegna il 30 marzo da Sassari a Cagliari. E' probabile però che in dipendenza dell'epoca nella quale avranno luogo le prossime elezioni politiche, possano essere effettuati degli spostamenti di data per le prove regionali; spostamenti che verranno tempestivamente comunicati a tutti coloro che sono interessati alla organizzazione delle prove stesse. Ecco intanto il calendario:

Eliminatorie:
30 marzo: Sardegna;
27 aprile: Campania, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia;
4 maggio: Lombardia;
15 maggio: Veneto, Venezia Giulia, Trentino, Alto Adige;
25 maggio: Piemonte e Liguria;
29 giugno: Lazio, Abruzzi;
31 agosto: Emilia, Romagna;
7 settembre: Toscana, Umbria, Marche.

Finale:
28 settembre: Genova-Torino. Si fa notare che la data della eliminatoria Piemonte-Liguria ha preso ora il posto di quella Lazio-Abruzzi e viceversa contrariamente a quanto disposto. Inoltre per l'eliminatoria Lazio-Abruzzi l'arrivo non sarà più a Pescara ma a Teramo.

Ad ogni prova eliminatoria potranno partecipare solo i tesserati appartenenti a Clubs delle regioni elencate più sopra. Lo stesso concorrente non potrà fare che una sola eliminatoria. I primi 10 classificati di ogni prova saranno ammessi alla prova finale. Nel caso di ex-aequo verranno preferiti i vespisti che nell'ultimo chilometro di ogni prova avranno realizzato il miglior tempo fra i km. 43 e i 45 di media. Non saranno ammesse sostituzioni in caso che un finalista non possa prendere parte alla prova conclusiva. I concorrenti dovranno essere in possesso della licenza per gare di regolarità della F.M.I. e pertanto dovranno affiliarsi alla F.M.I. La partecipazione a ogni eliminatoria è limitata a 60 concorrenti.

Le prove eliminatorie regionali e la finale si svolgeranno, secondo le date previste nell'articolo 2, sui seguenti percorsi:
30 marzo: Sardegna: Sassari, Ozieri, Nuoro, Macomer, Oristano, Iglesias, Cagliari, km. 437.
27 aprile: Campania, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia: Caserta, Avellino, Salerno, Eboli, Bivio Auletta, Potenza, Gravina di Puglia, Matera, Altamura, Bari, km. 420.
4 maggio: Lombardia: Pavia, Mortara, Vigevano, Abbiategrosso, Milano, Monza, Lecco, Bergamo, Treviglio, Lodi, Casalpusterleno, Codogno, Cremona, Soncino, Orzinuovi, Brescia, Castiglione, Mantova, km. 414.

15 maggio: Veneto, Venezia Giulia, Trentino, Alto Adige: Trento, Rovereto, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Padova, Castelfranco, Treviso, Conegliano, Pordenone, Udine, Gorizia, Monfalcone, Trieste, km. 470.
25 maggio: Piemonte, Liguria: Casale Monferrato, Chivasso.

torino, Carmagnola, Savigliano, Brà, Alba, Nizza Monferrato, Acqui, Ovada, Voltri, Genova, Pontedecimo, Busalla, Novi, Alessandria, Asti, km. 412.
29 giugno: Lazio e Abruzzo: Terni, Rieti, Antrodoco, L'Aquila, Popoli, Sulmona, Rivisondoli, Casoli, Lanciano, S. Vito, Ortona, Francavilla, Chieti, Penne, Teramo, km. 480 circa.
31 agosto: Emilia e Romagna: Salsomaggiore, Fidenza, Parma, S. Ilario d'Enza, Reggio Emilia, Correggio, Carpi, Modena, Nantola, S. Giovanni in Persiceto, Bologna, Malalbergo, Ferrara, Argenta, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini, km. 347.
7 settembre: Toscana, Umbria e Marche: Livorno, Pisa, Pontedera, Empoli, Firenze, San Casciano, Siena, Montevarchi, Arezzo, Passignano, Perugia, Gubbio, Fabriano, Jesi, Roccapriora, Ancona, km. 493.
Prova finale: 28 settembre: Genova, Savona, Imperia, Ceva, Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Pineroio, Torino, km. 361.

N.B. - Le date di queste prove sono suscettibili di eventuali modifiche.

gamo, Treviglio, Lodi, Casalpusterleno, Codogno, Cremona, Soncino, Orzinuovi, Brescia, Castiglione, Mantova, km. 414.

15 maggio: Veneto, Venezia Giulia, Trentino, Alto Adige: Trento, Rovereto, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Padova, Castelfranco, Treviso, Conegliano, Pordenone, Udine, Gorizia, Monfalcone, Trieste, km. 470.

25 maggio: Piemonte, Liguria: Casale Monferrato, Chivasso.

Il contributo della



Nelle nove gare del Campionato Vespistico Italiano di Regolarità 1958 e nel VI° Giro Vespistico dei Tre Mari la collaborazione della Esso sarà quest'anno ancora più attiva che negli anni scorsi. Tutti i vespisti partecipanti a queste gare riceveranno dalla Esso buoni per il ritiro gratuito della miscela Esso Mix necessaria per la corsa, decalcomanie autorifrangenti da applicare alla Vespa, bandierine, ecc.: I punti di vendita Esso lungo il percorso della gara saranno sempre pronti a dare ad ogni vespista non soltanto il rifornimento di miscela, ma tutta quella assistenza di cui potrà aver bisogno.

Siamo veramente lieti di questa nuova prova di stretta e fattiva collaborazione tra il Vespa Club d'Italia e la Esso Standard Italiana, che sempre tanto interesse ha dimostrato per il settore motoscooteristico, dai suoi inizi all'attuale fase di pieno e sempre crescente sviluppo.

Torino, Carmagnola, Savigliano, Brà, Alba, Nizza Monferrato, Acqui, Ovada, Voltri, Genova, Pontedecimo, Busalla, Novi, Alessandria, Asti, km. 412.

29 giugno: Lazio e Abruzzo: Terni, Rieti, Antrodoco, L'Aquila, Popoli, Sulmona, Rivisondoli, Casoli, Lanciano, S. Vito, Ortona, Francavilla, Chieti, Penne, Teramo, km. 480 circa.

31 agosto: Emilia e Romagna: Salsomaggiore, Fidenza, Parma, S. Ilario d'Enza, Reggio Emilia, Correggio, Carpi, Modena, Nantola, S. Giovanni in Persiceto, Bologna, Malalbergo, Ferrara, Argenta, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini, km. 347.

7 settembre: Toscana, Umbria e Marche: Livorno, Pisa, Pontedera, Empoli, Firenze, San Casciano, Siena, Montevarchi, Arezzo, Passignano, Perugia, Gubbio, Fabriano, Jesi, Roccapriora, Ancona, km. 493.

Prova finale: 28 settembre: Genova, Savona, Imperia, Ceva, Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Pineroio, Torino, km. 361.

N.B. - Le date di queste prove sono suscettibili di eventuali modifiche.

Eliminatoria Regionale Sarda

Chilometri: parz. progr.		
SASSARI (partenza) (*)	—	—
Martis	42	42
Ozieri (*)	39	89
Pattada	15	96
Buddusò	17	113
Bitti	25	138
NUORO (*)	37	175
(controllo passaggio)		
MACOMER	59	234
(controllo passaggio)		
ORISTANO (*)	51	285
(controllo orario)		
IGLESIAS (*)	96	381
(controllo passaggio)		
Decimomannu	39	420
CAGLIARI (arrivo)	17	437
(controllo orario)		

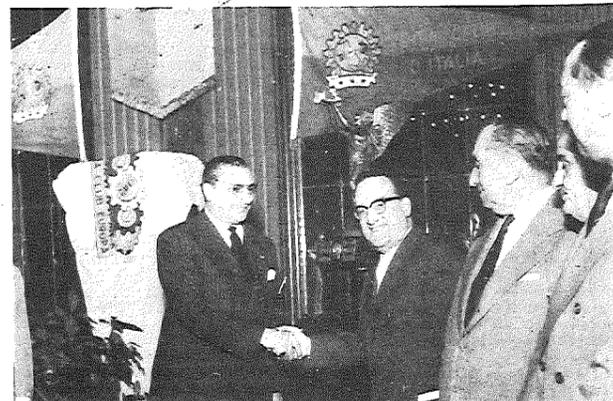
(*) Rifornimento ESSOMIX

LA CONSEGNA DELLA TARGA D'EGCELLENZA AL VESPA CLUB DI ALESSANDRIA



Il dottor Renato Tassinari consegna la Targa d'Eccellenza al Presidente del Vespa Club d'Alessandria, Colombini

CONSEGNATO AL VESPA CLUB DI MANTOVA IL TROFEO DEL TURISMO DAL PRESIDENTE DOTT. RENATO TASSINARI



Il Presidente del Vespa Club d'Italia e d'Europa dott. Renato Tassinari (a sinistra) si complimenta col presidente del Vespa Club Mantova signor Arturo Nardi. Nella foto figurano, dopo il signor Nardi, il vice-Presidente del Vespa Club d'Italia commendator Castagneto, il Questore comm. Palumbo Vargas e il vice Prefetto dott. Degli Uberti.

La cronaca della cerimonia Vibrante orazione del Presidente

Con una toccante cerimonia il Vespa Club Mantova ha celebrato il decennio della sua fondazione e in pari tempo ha preso possesso del «Trofeo nazionale turistico» vinto nel 1957. Giornata trionfale per il vespismo, per i suoi dirigenti e per le migliaia dei suoi sostenitori.

Il dr. Renato Tassinari, presidente del Vespa Club d'Italia e d'Europa, insieme ai vice-presidenti Castagneto e Riva e al segretario Cabrini, possono essere pienamente soddisfatti delle luminose realizzazioni ottenute. La giornata mantovana non è stata fine a se stessa in quanto si riallaccia idealmente a tutto il movimento vespistico mondiale.

La cerimonia è stata preceduta da un lungo corteo di macchine che ha preso le mosse da via Montanara e Curtatone per recare due corone d'alloro con i nastri del Vespa Club d'Italia e del Vespa Club Mantova al monumento del campione Tazio Nuvolari, che la Città ha eretto nei giardini pubblici all'insuperabile pilota di motociclette e di automobili.

Successivamente ha avuto luogo la consegna del Trofeo ai

dirigenti Nardi, Giliola e Federici, dopo che il dott. Tassinari aveva rievocato la luminosa figura del grande asso del motociclismo Tazio Nuvolari. Con felici espressioni e con un linguaggio di traboccante passione sportiva Tassinari ha ricordato un suo incontro con l'indimenticabile campione scomparso dicendo: «Queste strade diritte diritte del Mantovano, che si fondono a tutte le strade della Lombardia e dell'Emilia, mi hanno sempre ispirato l'ansia di percorrerle volando». Tassinari afferma che dalle esperienze motoristiche discendono i motori utilitari che hanno reso leggendario ormai lo scooter, espressione di rivoluzione tecnica: capolavoro dell'industria italiana nel dopoguerra, nel momento, cioè, in cui la Patria si trovava coinvolta nel suo periodo più critico; strumento, infine, di progresso sociale.

E rifacendosi alla manifestazione sportiva, Tassinari rivolgeva un vivo elogio a dirigenti e soci del Vespa Club Mantova, i quali dopo tenace lotta di parecchi anni, sono riusciti finalmente a vincere il Trofeo il cui

X Continua a pag. 3

Un Club all'ordine del giorno:



Servizio gratuito di assistenza e soccorso per i soci

Il Vespa Club Roma, nell'intento di contribuire al rafforzamento dei vincoli di solidarietà che legano fra loro gli appassionati della Vespa, ha predisposto, a favore dei Soci, un SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA E SOCCORSO, in virtù del quale, il nostro Sodalizio si propone di far sentire ad essi, nei momenti di maggiore necessità, la sua disinteressata ed affettuosa presenza.

Ad ognuno può accadere di trovarsi in difficoltà a causa di incidenti o guasti improvvisi, senza poter provvedere sollecitamente al rimorchio o trasporto del mezzo e alle necessarie riparazioni.

Per i Soci del Vespa Club tale inconveniente sarà notevolmente attenuato, dato che il nuovo Servizio Sociale invierà sul posto, a semplice richiesta telefonica, un abile meccanico con attrezzature Ape-officina per le riparazioni del caso, se possibile, o per il rimorchio o trasporto, se indispensabile.

Al Socio non sarà addebitato che il costo puro e semplice

della riparazione e dell'eventuale pezzo di ricambio, rimanendo a carico del Vespa Club tutti gli altri oneri: servizio di ascolto e segnalazione; uso del motomezzo e trasferta del meccanico.

Il Servizio prevede, per ora, interventi in città entro la cerchia daziaria nei giorni feriali e nelle ore diurne, ma verrà esaminata ben presto la possibilità di protrarre l'orario alle ore notturne ed estenderlo all'intero territorio della provincia.

Per tale Servizio rivolgersi a:
Vespa Agenzia Di Gennaro
Via del Clementino, 92 - Tel. 63151
Via Gallia, 13/e - Tel. 74.95.57
Vespa Agenzia Dalla Vecchia
Via Sicilia, 203 - Tel. 46.10.29
Via Anapo, 39 - Tel. 86.14.87
Vespa Sub-Agenzia Monson
Via G. Capponi, 68 - Tel. 78.93.77
Vespa Sub-Agenzia Moroni
Via Bari, 9 - Tel. 84.74.19
Vespa Sub-Agenzia Nulli
Via La Spezia, 137 - Tel. 76.09.40
Vespa Sub-Agenzia Pavoni
Via Virgilio, 10 - Tel. 38.30.04

Vespa Club di Roma

Il servizio Sconti e Convenzioni: una nuova iniziativa nel campo assistenziale che ci offre il motivo di rifare un po' di storia del Vespa Club Roma.

Non trascorre anno senza che il Vespa Club Roma inserisca nei propri programmi novità ed iniziative nei vari settori turistico-sportivo ed assistenziale che consolidano e riaffermano la sua organica struttura vitale posta a disposizione della vasta categoria degli utenti della Vespa. Il progressivo e costante sviluppo di queste consistenti e tangibili attività ci offre facile esca per riandare con i ricordi a dieci anni o sono quando il Vespa Club Roma forte dei 50 o 60 soci improntava il proprio dinamismo sull'effettuazione di alcune gite sociali cui partecipavano con grande entusiasmo i primi utenti della Vespa.

Era il tempo dei soci Capriccioli, Villetti, Andenna, De Franceschi, Fantini, Speziati, Pardo e Moretti, per citarne solo alcuni tra i più accessi animatori del nostro Club e che incuranti della posizione sociale, non mancavano quando fosse necessario, di fermare e distribuire per le vie cittadine, volantini propagandistici o di circolare con un grande ovale di colore verde acceso sul quale era la scritta «Gruppo Vespisti Romani», che fu il primo nome dato all'Associazione, appiccicato sullo scudo della propria Vespa.

E' a loro, a questi animatori che oggi dobbiamo essere riconoscenti, il Vespa Club Roma ha raggiunto una invidiabile posizione nell'ambito delle Associazioni motoristiche della capitale e non mancheremo di ricercare questi nostri vecchi amici e di presentarli ai nuovi soci in occasione dei festeggiamenti che il Vespa Club Roma organizzerà quest'anno nel 10° anniversario della fondazione.

Dalle prime gite sociali si è passati col tempo ai raduni, alle manifestazioni sportive, alle convenzioni assicurative ed al servizio posteggi, all'istituzione dell'ufficio legale e persino ad una assistenza sanitaria venuta a cessare per morte propria in quanto superflua per chi ritemperava lo spirito ed il corpo alla guida quotidiana di una Vespa.

Successivamente è stato impostato un Campionato sportivo, quindi un Concorso turistico e quest'anno è stato dato nuovamente impulso al settore assistenziale con il «Servizio di soccorso gratuito» di segnalazione delle accidentalità stradali ed ora degli «Sconti e Convenzioni».

Il servizio «Sconti e Convenzioni» in fase di allestimento assicurerà ai soci non solo il rimborso totale della quota associativa, ma anche il conseguimento di un reale e non trascurabile guadagno netto.

Infatti i soci riceveranno vari tagliandi detti «buoni-scontate», per un valore di L. 3.600 da utilizzare presso rivenditori di prodotti che particolarmente li interessano (pezzi di ricambio, pneumatici, forniture elettriche, confezioni e articoli sportivi).



Il Vespa Club Roma ha il piacere di annunciare ai soci che il servizio di soccorsi gratuiti è stato organizzato e sarà attivo dal 1° gennaio 1958.

Il servizio di soccorsi gratuiti è stato organizzato e sarà attivo dal 1° gennaio 1958. Il Vespa Club Roma ha il piacere di annunciare ai soci che il servizio di soccorsi gratuiti è stato organizzato e sarà attivo dal 1° gennaio 1958.

Il Vespa Club Roma ha il piacere di annunciare ai soci che il servizio di soccorsi gratuiti è stato organizzato e sarà attivo dal 1° gennaio 1958.

ecc.), con i quali il Vespa Club ha stabilito proficui accordi nell'interesse dei soci.

Il concetto di sconti sui prezzi è comunemente abusato e suscita qualche diffidenza, perché si pensa che il venditore possa rendere fittizia l'agevolazione, comprendendo in essa riduzioni normalmente praticate.

Con il sistema automatico adottato dal Vespa Club nulla di simile può verificarsi, dato che al momento di pagare, il socio non deve fare altro che versare alla cassa denaro e «buoni sconto», in proporzione corrispondente all'importo dell'acquisto, con l'aliquota di sconto prestabilita.

I rivenditori convenzionati sono indicati in apposito elenco con a fianco segnate le percentuali di sconto concordate.

IL VESPA CLUB SALERNO



Il Vespa Club Salerno partecipa con amore alla rinnovata ed intensa vita vespistica dell'Italia Meridionale.

I rally camping "Ferias de Sevilla"

PROGRAMA

ABRIL 1958

DOMENICA Durante todo el día, llegada al camping e instalación de los campistas.

1 MARANA Visita facultativa a la ciudad con guía acompañante.

TARDE Visita a la Feria.

2 MARANA Excursión a la Ribáida (85 Kms. de Sevilla) con comida de bolsa.

NOCHE Feria.

3 MARANA Misa de campo en la Plaza de la Exposición Internacional.—Vino de honor ofrecido por el Excmo. Ayuntamiento de Sevilla y desfile por la ciudad.

TARDE Visita facultativa a los rulos de Idálica o paseo en barco por el río Guadalquivir.

NOCHE Feria.

4 MARANA Visita a una famosa ganadería de reses bravas. Fiesta campera y comida.

NOCHE Feria.

5 MARANA Libré.

6 MARANA Cena «Fin de Rally» con fiesta flamenco en el Casino de la Exposición. Baile, regalos, entrega de premios, etc., etc.

CUOTAS: Conductores socios... 400 pes. No conductores... 500 id. No socios... 500 id.

ESTA CUOTA COMPRENDE:

- Alojamiento en tienda de campaña o espacio para colocar la propia. Las tiendas facilitadas por el V.C. son de cuatro plazas, alojándose en las mismas SOLO DOS PERSONAS. Hemos traído de madera y cubriremos de paja.
- Utilización de todos los servicios instalados en el recinto del camping.
- Guía de acompañamiento para la visita a la ciudad.
- Visto de honor en el Excmo. Ayuntamiento de Sevilla.
- Excursión y visita a los lugares colobores—La Ribáida—con comida fría.
- Invitación especial para la entrada en varias casetas de la Feria.
- Excursión facultativa a Idálica o paseo en barco al atrávesar por el río Guadalquivir, a cargo del participante.
- Fiesta campera en el cortijo de una famosa ganadería.
- Relación de restaurantes recomendados en las que se podrán hacer comidas de precio inferior a 50 pes.
- Cena de despedida en el Casino de la Exposición o restaurante próximo a la Feria, con baile, entrega de premios, sorteo de regalos y ballónes vespisti.
- Bando para la Vespa y bolsa con recuerdos de Sevilla.

FABRIZIO VIOLATI vince (quasi) sempre

Dopo la vittoriosa prestazione di Fabrizio Violati nel Campionato d'Inverno e la vittoria di Timpani nella Caccia al Tesoro, manifestazioni organizzate dal Moto Club Roma, è oggi nuovamente sugli altari il nome del nostro entusiasta e bravissimo socio Fabrizio Violati. Il ventunenne studente in geologia quando partecipa ad una gara ce la mette propria tutta, tanto che è riuscito a vincere piazzandosi primo nella classifica assoluta, nella Coppa Carnevale di Frascati davanti a numerosi ed agguerriti concorrenti con le più svariate e preparate motociclette da competizioni regolaristiche.

Anche nel difficilissimo «Trofeo Missoni» organizzato dal Moto Club Tivoli, Violati è arrivato primo ex aequo, a pari con solo altri 4 concorrenti, destando sincera ammirazione da parte di tutti. Ecco cosa ha scritto sul «Messaggero» l'inviato del giornale: «Il tratto di percorso lungo il quale i concorrenti hanno fatto sfoggio di coraggio e di perizia acrobatica è stato sui tre Km. del fuori strada di Via della Cerquetta, sul finale della gara. La natura rocciosa e lo stato fangoso ed acquitrinoso del fondo stradale hanno reso ancora più avvincente la dura prova dei motociclisti dei quali ha sbalordito il centauro del Vespa Club Roma, Violati, che con la sua Vespa 125, ha dimostrato di essere stato il più temerario, ma anche il più sicuro ed esperto nella guida della sua macchina che a tratti riusciva a mantenere in corsa su di una sola ruota».

FMI

La F.M.I. comunica:

Oggetto: Eleggibilità Dirigenti Federali.

Straleio delibera Consiglio Nazionale del C.O.N.I. - 28 novembre 1953.

..... omissis

- « Sono eleggibili alle cariche sportive tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana.
 - b) certificato penale libero da provvedimenti per reati comuni.
 - c) dichiarazione della competente Federazione di aver preso parte alla vita attiva dello sport in forma concreta e documentabile.
 - d) nulla - osta della competente Federazione se non aver commesso gravi mancanze disciplinari in campo sportivo.

Sono altresì eleggibili o rieleggibili tutti coloro che abbiano già occupato una carica federale per sufficiente periodo di tempo, a meno che non siano caduti nelle infrazioni di cui al comma b) e d).

Infine non possono partecipare ai Congressi o Assemblee o Consigli Generali in veste di Delegati o Rappresentanti coloro i quali siano stati colpiti da provvedimenti di cui al comma b) e d).

..... omissis



IL VEGLIONE A REGGIO EMILIA

Un vivissimo successo di eleganza, di partecipazione e di allegria ha arriso al veglione carnevalesco organizzato con ogni cura dal Vespa Club Reggio Emilia. Era questa la prima manifestazione del nuovo Consiglio Direttivo recentemente eletto ed è stata oltremodo indovinata e simpatica. Doni a profusione hanno caratterizzato questo veglione al quale hanno assai simpaticamente preso parte i Consigli Direttivi dei Vespa Clubs di Parma e Piacenza, mentre un sestetto bolognese — capitanato dal Consigliere Nazionale Elio Bonazzi e gentile figliola — ha sfidato imperterrito le insidie di un fittissimo nebbione per compiere in Vespa una cavalcata di oltre centotren-

ta chilometri, onde trascorrere in compagnia degli amici reggiani una bella serata. Assai riuscito pure il gioco dell'oggetto misterioso che consisteva nell'esatta identificazione di vari pezzi della Vespa e che ha così messo in luce le cognizioni tecniche dei vespisti presenti. Al termine di una bella lotta, Renato Peterlini con l'individuazione esatta di un «ordigno» si aggiudicava la vittoria e con essa il bellissimo dono in palio. Nel corso della serata il Presidente Giuseppe Mezzanotte ha rivolto un saluto ai vespisti presenti con la promessa di lotare a fondo per riconquistare al sodalizio della Città del Tricolore l'ambita Targa d'Ecceellenza.

Franco Mento

DI TUTTO UN PO'

Nel Vespa Club cosentino

Da noi avvicinato, il comm. Carlo Leonetti, Presidente del Vespa Club di Cosenza, ci ha dichiarato che per la prossima primavera ha in animo di organizzare diversi raduni motoristici nelle località più belle della provincia. La prima manifestazione del genere avrà luogo, con probabilità, al lido di Cirella; ne seguiranno altre che faranno capo alla Sila di Loriga, al lido 114 di Villapiana.

L'Audax motociclistico di Trieste vinto dalla squadra di Cordiglia

La stagione motociclistica di apertura è stata inaugurata dal Moto Club Trieste con una manifestazione a carattere regolaristico denominata «Audax». La gara è stata coronata dal più lusinghiero successo ed infatti ben 10 squadre per un totale di 30 concorrenti hanno dato vita ad un appassionante contesa regolata sul filo di un cronometro e resa ancor più difficoltosa dalle condizioni proibitive del tempo che ha inferito sui concorrenti mano mano che gli stessi procedevano lungo i 157 km. del percorso. La palma della vittoria ha arriso alla squadra del bravissimo Luigi Cordiglia del Vespa Club Trieste che con una condotta esemplare di gara ha totalizzato il minore scarto di punti.

Quattro squadre si sono ritirate per incidenti meccanici ed è da segnalare particolarmente il comportamento delle partecipanti femminili signorina Rina Priore del M.C.T. e signorina Liliana Candotto del Vespa Club. Ha vinto la Squadra Vespa (Cordiglia, Cuttin, Castellani) del Vespa Club Trieste con p. 90.

A PIACENZA Elezioni ed assemblea ordinaria dei soci presieduta dal consigliere Bonazzi - Franco Ghibaudi riconfermato alla presidenza

Si porta a conoscenza che il giorno 26 gennaio, in Piacenza, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci per le elezioni del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. Alla Presidenza di detta assemblea figurava il Consigliere Nazionale rag. Bonazzi il quale all'apertura dei lavori ha portato il saluto del Dott. Tassinari, Presidente del Vespa Club di Italia e d'Europa.

Facciamo presente che tutto si è svolto con regolarità e che la riconferma a Presidente del sig. Franco Ghibaudi è stata accolta da calorosi applausi.

I componenti del nuovo Consiglio Direttivo: Presidente: Franco Ghibaudi. Vice- Presid.: Bruno Franchi. Segretario: Riccardo Riservato. Consiglieri: Albino Cerri, Vittorio Buschi, Franco Manzini, Luciano Guglielmetti. Revisori dei conti: Enza Sichel e Giuseppe Camoni.

Vinta ad Asti una delle 5 Vespa del Concorso «Ragazze in Vespa»

Domenica 23 febbraio nella sede del Vespa Club Asti il signor Lorenzon Costante, abitante nella nostra città, ha ricevuto dalle mani del Concessionario della Piaggio sig. Ottavio Perosino una delle cinque Vespa riservate ai vincitori del Concorso «Ragazze in Vespa». Il fortunato vincitore ha inoltre ricevuto dal Rag. Biagi Direttore dell'A.C.I. i relativi documenti e dal Vespa Club Asti la tessera di socio onorario. Riuscitissima la manifestazione che ha riunito attorno al neofita un ragguardevole numero di amici vespisti.

Riceviamo da Asti:

Spettabile Redazione, Nel numero 70 di febbraio del mensile, nella rubrica «I nuovi Consigli Direttivi» abbiamo osservato che, per quanto riguarda il nostro, figura ancora il vecchio indirizzo Via Garibaldi 2, anziché il nuovo, Caffè Roma, Piazza Alfieri, 1. Vi saremmo grati se vorreste rettificarlo. Ringraziamo, e frattanto, ci è gradito l'incontro per ben distintamente salutarvi.

Si pregano i Vespa Clubs di inviare fotografie riguardanti avvenimenti vespistici all'aperto evitando gruppi e pranzi. Il giornale viene stampato in «offset» e gli interni restano scuri e poco visibili. Le didascalie vanno apposte nel retro delle fotografie.

Visita di Gianduja e del suo seguito al Vespa Club Torino



La sera di giovedì grasso, 13 febbraio, il Vespa Club di Torino ha festosamente accolto nella sua bella Sede di Via Bogino n. 1, Gianduja Re del Carnevale Piemontese, la sua consorte Giacometta ed il suo seguito costituito da uno stuolo di belle figliole in costume settecentesco.

Erano presenti circa duecento Soci, che hanno salutato i graditi ospiti al loro arrivo con uno scrosciante applauso, al quale

hanno fatto seguito calorose parole del Presidente del Sodalizio Dott. Piero Rozza, che ha rinnovato a Gianduja ed a Giacometta la gradita tessera di soci onorari.

E' stato quindi servito un signorile rinfresco durante il quale Gianduja ha ripetutamente brindato alla salute degli amici vespisti, dei quali, con fiorite espressioni dialettali, ha inteso vivi elogi per il loro elevato spirito associativo, per le loro affermazioni in campo turistico e sportivo, nonché per la loro assidua ed efficace partecipazione alle più importanti manifestazioni cittadine.

Verso le 23, a conclusione della visita, le Giacomette hanno, con molta grazia, eseguito alcune caratteristiche danze piemontesi, che hanno dato luogo ad un ultimo affettuoso applauso.

Tra un R & R e l'altro FIORELLA FRONTINI MISS VESPA ANCONA 1958



Ligio ai doveri assunti entrando in carica, il Consiglio Direttivo del Vespa Club Ancona continua la sua opera organizzativa e di propaganda. L'ultima manifestazione è stata la cena sociale, con festa danzante, per festeggiare il Carnevale 1958, svoltasi in un rinomatissimo locale cittadino con pieno successo. Si sono così viste quattro lunghe tavolate di briosi vespisti che, tra una coscia di pollo ed

un brindisi, hanno inneggiato alle glorie passate e future del proprio sodalizio. La riunione si è protratta fino alle ore 4 del mattino con sovrana allegria e viva soddisfazione di tutti. Tra un Rock and Roll e l'altro, sono state elette «Miss Vespa 1958», nella persona della graziosissima signorina Fiorella Frontini e due damigelle d'onore, e successivamente sono stati estratti numerosissimi doni tra i soci.

INTENSA VITA ASSOCIATIVA DEL VESPA CLUB ORISTANO

Inserendosi efficacemente e con molta autorità nella vita sociale cittadina, il Vespa Club di Oristano ha esteso quest'anno la sua attività a manifestazioni finora non tentate e che per la particolare felicità della loro riuscita hanno caratterizzato il vigoroso impulso dato al complesso delle iniziative.

Dopo la « Befana del Vigile » che ha riscosso un vivo successo e che per la prima volta ha visto con particolare simpatia gli utenti (e i non utenti) attorno ai Vigili Urbani, il Vespa Club di Oristano è passato ad organizzare, con la solita impronta dell'eleganza e della completezza organizzativa, le serate danzanti del carnevale oristanese.

Questa « nuova » attività ha determinato, per un fatto specifico, la più viva simpatia della popolazione attorno al già glorioso sodalizio cittadino.

Erano state programmate tre giornate per i trattenimenti danzanti e la prima di queste avrebbe dovuto coincidere — se la sensibilità dei dirigenti non lo avesse evitato a tempo — con una luttuosa circostanza che aveva rattristato la città: i funerali di tre giovani studenti oristanesi deceduti in un tragico incidente automobilistico sulla Carlo Felice. Dare il via ai trattenimenti danzanti alla stessa ora e nella stessa giornata dei funerali significava irridersi del dolore di una città, non solidarizzare con quanti compiangevano la scomparsa dei giovani, dimenticare la figura dei tre scomparsi che più volte erano stati a contatto dei vespisti oristanesi in occasione di manifestazioni sociali.

Il Consiglio Direttivo del Vespa Club di Oristano più che mai sensibile alle emotività della popolazione sopprimeva in segno di tutto la prima giornata danzante annunciando tale decisione con opportuni manifesti. Tale gesto, unito ad una carenza di sensibilità dimostrata in altri settori studenteschi (per fortuna ben circoscritti) ed il raffronto con la tempestività del Vespa

Club, hanno determinato un'ondata di simpatia che ha ripagato infinitamente i Dirigenti dei sacrifici affrontati per l'allestimento della manifestazione.

Nella seconda giornata dei trattenimenti (la prima, in effetti) la popolazione di Oristano ha affollato la Sala della Stazione di Servizio Esso gentilmente offerta dal sig. Loi, tributando al Vespa Club di Oristano le espressioni più vive di simpatia e di affetto. La perfetta organizzazione della manifestazione ha dimostrato ancora una volta che se qualcosa di veramente organizzato deve essere fatto ad Oristano questa qualche cosa deve avere l'impronta del Vespa Club.

Il « Ballo dei Bambini » ha richiamato alcune centinaia di bimbi in costume ed è stata loro offerta, con ricchi doni posti in palio dal Vespa Club e dalla Redazione di Cagliari de « Il Tempo », una allegra serata come mai era stata da loro vissuta.

La terza giornata di ballo (la seconda, in effetti) ha sottolineato, semmai ce ne fosse stato bisogno, la perfezione dell'organizzazione del Sodalizio Oristanese. La perfetta regia della manifestazione, i virtuosismi dell'orchestra sassarese « Astro » e un pubblico scelto ed elegante hanno fatto da cornice ai trattenimenti danzanti organizzati dal Vespa Club.

I componenti il Consiglio Direttivo e molti altri soci hanno collaborato con un entusiasmo lodevolissimo e con un'abnegazione degna d'esempio, alla riuscita della manifestazione. In complesso il Vespa Club di Oristano, all'avanguardia dei Vespa Clubs dell'Isola, ha collaudato con intelligenza e fattività la sua forza organizzativa e la sua capacità di realizzare.

Un merito a tutti indistintamente, dal sig. Giovanni Cruciani, al Vice Presidente Jengo, ai Consiglieri Masala, Piras, Obino, C. Masala, Tola, Cherchi, a tutti.

Remo Concas



Al Vespa Club Fano: la signorina Rosanna Stella proclamata Miss Vespa 1958, la signorina Carla Spinaci premiata per la migliore toeletta e le signorine Moscioni e Capannari designate come damigelle d'onore.

da FANO

Echi di Carnevale: ore piccole scortato l'« interspaziale » notiziario pettegolo

In una sana e gioiosa atmosfera spumeggiante di allegria e buonumore, tra luci sfavillanti, fiori, lancio di coriandoli e stelle filanti, si è svolta la sera dell'8 febbraio scorso, l'ormai tradizionale e atteso « Gran veglione Vespa » che tra l'altro segna l'inizio ufficiale dell'attività agonistica « 1958 » di questo nostro vivo e dinamico « Vespa Club ».

Alla festa aveva aderito, compiacendosi con una bella lettera, il Presidente Nazionale dottor Tassinari.

La serata allestita da una brillante orchestra, da giochi con ricchi premi e culminata con la elezione di « Miss Vespa 1958 » si è protratta fin verso le quattro del mattino.

Tra il vivo compiacimento di tutti e per designazione dei presenti in sala, sono state premiate la signorina Rosanna Stella eletta miss Vespa 1958, con un elegante orologio d'oro; la signorina Carla Spinaci per la migliore toeletta, con una magnifica bambola ed altri premi hanno pure ricevuto le damigelle d'onore signorine Moscioni e Capannari.

Al termine della serata, un caloroso, nutrito applauso dei festanti ha premiato lo sforzo organizzativo del Consiglio Direttivo, che ci risulta stia già predisponendo i piani per la prossima attività primaverile ed estiva.

Il pomeriggio del giorno 13, poi, la squadra turistico-sportiva del nostro « Vespa Club », che detto tra parentesi inaugurava le nuove tute bianche che portano sul taschino l'emblema della nostra città, guidata dal Vice Presidente rag. Salucci, ha avuto il piacere di fare da « scorta d'onore » all'« interspaziale » il colossale personaggio di cartapesta sceso dagli spazi siderali a cavallo di un missile... « pure », per presenziare al « Gran Carnevale dell'Adriatico », condizionando la sua partecipazione alla festosa scorta di un allegro stuolo di « Vespa » e vespisti, con i quali ha aperto ufficialmente le varie manifestazioni in programma.

Con l'invio a domicilio o la distribuzione diretta dell'opuscolo di propaganda elaborato ed edito da questo Consiglio Direttivo e nel quale vengono elencati ed illustrati i vantaggi di cui ogni vespista beneficerà con l'affiliazione al « Vespa Club », si è ripresa la campagna soci ed i risultati sono già evidenti: le prime 100 tessere inviateci con la massima sollecitudine dalla Presidenza centrale, sono già state distribuite ed è in corso una seconda richiesta.

Vespisti fañesi! la sede è aperta a tutte le ore: venite a far due chiacchiere con noi, venite a sfogliare l'album « diario fotografico »: vi ci troverete o troverete un vostro familiare od un vostro amico.

La vibrante orazione del Presidente a Mantova in occasione della consegna del Trofeo del Turismo a quel sodalizio

Continuazione da pagina 1

possesso rappresenta un titolo d'onore. Tassinari si è avviato alla fine del suo applaudito discorso ricordando come la creazione del Vespa Club d'Italia, in Italia e nel mondo, rappresenti un'opera coraggiosa e gagliardamente sostenuta da tutte le Nazioni, poiché in questa opera è l'essenza dell'amore fraterno che deve unire tutti i popoli. Tassinari dice: « La nostra organizzazione è apolitica, ma non tanto da non avere il suo simbolo nel tricolore, da non credere nella Patria, da non contribuire con tutte le possibilità alle fortune e alla

Soci! parlate ai vostri amici e conoscenti di questo nostro dinamico sodalizio ed offrite loro il nostro giornale; ogni nuovo socio è un amico di più che si acquista, è una nuova unità che entra a far parte della grande famiglia del « Vespa Club di Italia ».

E tutti sanno, che qui a Fano, modestamente, ci sappiamo fare in fatto di organizzazione, chiedetelo a qualcuno dei « 500 » che ha partecipato al nostro « Raduno dell'Adriatico » dello scorso giugno ed a quelli che con la squadra turistica o sportiva hanno partecipato ai raduni o dell'Abetone o del Terminillo, del Monteluce e di Foligno, di Arezzo o delle Marmore a Terni, di Orvieto o di Greve in Chianti, dalla fraterna accoglienza dei vespisti baresi a quella festosa di Conegliano, alle belle gite di tre o quattro giorni di « Napoli, Sorrento, Capri » od alla « Livorno-Isola d'Elba », alla « Treviso-Padova, Venezia-Trieste » ed all'ultima in ordine di tempo dei « cinque giorni trascorsi tra Cortina e San Martino di Castrozza, in giro per le Dolomiti ».

Dove si andrà con la « gran gita » di questo 1958? C'è chi dice a... e chi vorrebbe invece a... e voi, voi, quali zone, quali località vorreste visitare?

Portateci le vostre proposte e se proprio non potete, scrivetele.

E voi di Montemaggiore, di San Costanzo, di Cuccurano e San Lorenzo, non avete proprio niente da suggerire?

Belli, Scarponi, avete raccontato, mostrando bandierine e targhe smaltate, la caratteristica colazione al Lago di Misurina sotto la sguardo di quel capriolo imbalsamato, ed il pranzetto al passo di Falzarego con arrampicata di 10° grado a quel cozzuolo? e l'affondata nella nebbia a Passo Rolle?

Lo sapete, sì, che abbiamo pure la macchina da ripresa cinematografica e che ogni tanto ci rivediamo in quei filmetti e che si fanno delle belle risate, vero Casisa?

In sede, poi, c'è un albo murale con tanto di cornice e vetro che per richiamare l'attenzione dei vespisti a... buttarci un occhio, ha in mostra ogni settimana una delle tante e tante belle donne del calendario « Vespa », qualche fotografia rappresentativa di nostri gittanti... in gita ed ogni tanto, là in un angolino, qualche comunicato o qualche notizia che interessa un po' tutti, parola, toh!?!?

Intesi allora! vi aspettiamo giù, dall'accogliente e premuroso Spinaci, in via Pisacane, 10.

Al prossimo numero parleremo molto di Tizio e di Caio, parleremo anche di te che sorridi a schioppettino o che curvi a quel modo!

Guglielmo Stella

grandezza della Nazione. E questo sappia il... C.O.N.I., che è giunto al punto da ignorare il nostro superbo movimento sportivo e turistico, considerandolo di competenza non propria...». Avremmo voluto che i denigratori dello sport motociclistico fossero vicini a noi mentre Tassinari parlava alla folla degli appassionati, in modo da capire quanto ingiusto sia l'ostracismo che ci viene decretato. Con uno slancio senza pari, Mantova ha riaffermato che non soltanto dovrà risorgere il circuito di Bell'isola, ma che il motociclismo agonistico non può e non deve assolutamente essere smantellato.

LA CENA SOCIALE DEI VESPISTI BRAIDESI CON L'INTERVENTO DEL DOTT. ROZZA

Oltre 120 vespisti Braidesi si sono dati convegno, recentemente al Ristorante « Buoi Rossi », per la tradizionale cena sociale. Erano presenti: il Consigliere Nazionale del Vespa Club d'Italia Dott. P. Rozza, i sigg. Bo, Niclot e Covolo del Vespa Club Torino; il Dott. Marchese per la SARPI di Torino; una rappresentanza del Comitato Pro-Bra e il comandante la Polizia stradale di Bra (che dal sig. Niclot è stato impudenter incoraggiato (!) ad aumentare il numero delle multe...).

Un breve relazione consuntiva dell'attività 1957 ha richiamato i principali episodi della nostra vita vespistica: dalla partecipazione alle varie gite e raduni, alla collaborazione data alle manifestazioni folcloristiche cittadine; dopo ciò è stato letto il programma di massima per il 1958.

E' seguita la proiezione di cortometraggi a colori, girati in occasione delle manifestazioni vespistiche 1957 dal Presidente sig. Mondino Giuseppe. Vespisti in sella e vespisti proscaticamente a terra (in scene di schietta allegria e gioconda cordialità) si susseguivano alle riprese della disciplinata marcia delle giubbe rosse Braidesi.

Saziati così l'orecchio e l'occhio, per saziare anche il palato si diede decisamente inizio alla consumazione della cena.

Al termine i vespisti offrono in omaggio al loro instancabile Presidente un dono che gli testimonia tutta la loro riconoscenza ed il loro attaccamento. Il Presidente ringrazia e riafferma la propria dedizione alla vita del Vespa Club, inizia quindi la distribuzione dei premi.

Premi Vespa Club: ai vespisti più assidui alle manifestazioni (primi classificati, secondi e terzi); premi speciali ai vespisti più anziani e più giovani.

Il Dott. Rozza ha quindi porto il saluto del Presidente del Vespa Club d'Italia.

spa Club d'Italia, e ha rivolto vive espressioni di elogio ai vespisti Braidesi ed al loro Presidente.

Calde acclamazioni hanno sottolineato le parole del Consigliere Nazionale.

Si è concluso così un anno di attività che è stato tutto un succedersi di operosità che anima il Vespa Club di Bra a sempre più e a sempre meglio fare.

Giuseppe Mondino

A Greve

La sera del giorno 5 gennaio nell'antico e rinomato Ristorante Coddì di Greve i soci di questo sodalizio si sono riuniti in un cenone d'inizio dell'anno sociale. Erano presenti una quarantina di vespisti e l'allegria ha plasmato dall'inizio sino alla fine il lieto simposio. Molti brindisi e auguri per una feconda attività sociale per l'anno che è appena iniziato, hanno caratterizzato tutta la lieta serata.

Il giorno successivo 6 gennaio, una colonna di vespisti ha portato dei simbolici doni ai Vigili Urbani della nostra cittadina, quale riconoscenza per le numerose prestazioni da questi effettuate durante lo scorso anno in occasione di raduni a cui è stato presente il Vespa Club di Greve nonché in quello principale, della annuale Sagra dell'Uva.

Alla consegna erano presenti le autorità del paese.

I doni sono stati graditi e il nostro sodalizio ha formulato ai bravi Vigili oltre che ai ringraziamenti di rito anche l'augurio di una feconda collaborazione per l'attività vespistica dell'anno in corso.

A PESCARA

Suardi eletto per la quarta volta

Il giorno 8 Febbraio 1958 si è tenuta a Pescara nei locali del Vespa Club l'annuale assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. Dopo un'ampia relazione tenuta dal Presidente uscente Francesco Suardi, lo stesso sospende l'assemblea e in segno di lutto per gli amici sportivi britannici caduti nella sciagura aerea di Monaco fa osservare due minuti di silenzio. Poi proseguono le discussioni e infine si passa alle votazioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Con vivo piacere di tutti per la quarta volta consecutiva viene rieletto Presidente del nostro sodalizio il sig. Francesco Suardi che tanto amore e tenacia ha dato sempre al Vespa Club Pescara. Il nuovo Consiglio Direttivo è risultato così formato:

Presid. onorario: Comm. Noe Marullo

Presidente: Francesco Suardi

V. Presid.: Nicola Garibaldi

Consiglieri: Gisleno Rossi (adetto fotografo), Antonio Remigio (organizzatore), Salvatore Marullo, Nevio Rasetti, Domenico D'Elzio, Ettore Trivelloni.

L'attuale sede del Vespa Club locale è sita in Via M. Forti, 57 Pescara.

Francesco Suardi

A PISTOIA

Generali eletto presidente

I soci del Vespa Club Pistoia riuniti in Assemblea hanno deliberato quanto segue:

1) - di elevare il prezzo della tessera annuale sia per i nuovi soci che per quelli già esistenti da L. 600 a L. 1.000;

2) - di acquistare entro l'anno sociale un corredo completo di tuta e caschetto per almeno n. 12 soci;

3) - di emanare una lettera circolare per esprimere a tutti i soci il piacere comune di appartenere a questa grande famiglia spiegando loro quali vantaggi e quali diritti essi contraggono ad essere soci del Vespa Club d'Italia e quindi di questo Vespa Club;

4) - di programmare almeno quattro gite sociali o manifestazioni e di intervenire in maggior numero possibile a tutte quelle manifestazioni promosse dagli altri Vespa Clubs;

5) - che i soci riuniti non approvano il modo di agire del nostro Presidente sig. Francesco Dallai e che pertanto, data la sua noncuranza della responsabilità assuntasi nel rivestire tale carica sono dovuti giungere con rammarico nella determinazione di sostituirlo;

6) - a chiusura dell'Assemblea i soci riuniti hanno eletto il nuovo Consiglio Direttivo che pertanto è risultato così composto:

Presidente: Giorgio Generali.

V. Presidente: Ledo Pierattini

Segretario: Raffaele Rosiello

Consiglieri: Danilo Cappellini, Vasco Gori, Umberto Aschieri, Valerio Tesi.

I soci riuniti in assemblea pongono un caloroso saluto al nuovo Consiglio Direttivo e gli augurano un buon lavoro.

A questo punto viene tolta la seduta e dichiarata chiusa l'as-

semblea dei soci ed il nuovo Consiglio Direttivo del Vespa Club di Pistoia interpretando la volontà di tutti i suoi associati porge un caloroso saluto al Presidente Tassinari ed a tutti i soci del Vespa Clubs d'Italia.

Giorgio Generali

Prossimamente in Spagna

Prossimamente in Spagna si svolgerà una grande corsa di regolarità a tappe.

- 1ª Tappa Bilbao - Pamplona - Zaragoza.
- 2ª Tappa Zaragoza - Barcellona
- 3ª Tappa Barcellona - Valencia
- 4ª Tappa Valencia - Madrid
- 5ª Tappa Madrid - Jaén - Granada
- 6ª Tappa Granada - Malaga
- 7ª Tappa Malaga - Ptº Sta Maria - Sevilla.

Gli italiani che desiderassero parteciparvi dovranno far pervenire la loro adesione tramite la Presidenza Nazionale Italiana.



Un momento della premiazione dei piccoli in costume, in occasione del « Ballo dei Bambini » organizzato dal Vespa Club Oristano.

L'attività del Vespa Club di Riva e del Basso Sarca

I 100 DI TORAZZA

(ma per ora sono 82) fanno favi e promettono per il futuro

Come già annunciato, la direzione del « Vespa Club » di Riva e del Basso Sarca, ha diramato in questi giorni l'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci. Una riunione che serve a suggerire simbolicamente la chiusura dell'attività turistico-sportiva del 1957; un'attività che è stata abbastanza soddisfacente come ha avuto a dichiarare lo stesso presidente della sezione rivana sig. Nino Torazza. Quali siano questi motivi di soddisfazione ce li ha spiegati il sig. Torazza il quale si è mostrato soddisfatto innanzitutto per lo elevato numero di soci (82 per la precisione) e che secondo le sue previsioni giungeranno presto a 100; in secondo luogo per la larga partecipazione dei vespisti di Riva e del Basso Sarca alle manifestazioni provinciali, regionali e nazionali nel corso delle quali sono state conquistate diverse coppe.

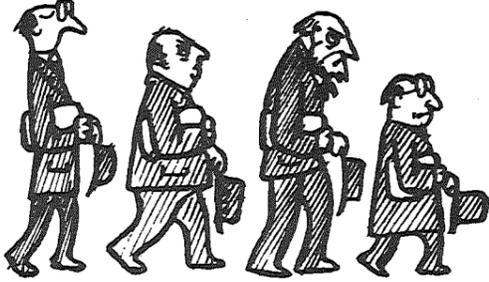
Ecco comunque in ordine cronologico l'attività completa del « Vespa Club » locale dello scorso anno: il 25 dicembre 1956 venne organizzato il « Natale del Vigile » che trovò molte adesioni da parte non solo dei soci, ma di tutta la cittadinanza; la sua brillante riuscita indusse, per l'anno successivo a ripetere, con altrettanto successo, la manifestazione. Il 14 aprile del 1957 il sodalizio al completo partecipò alla gara di apertura alla Baia azzurra di Torbole; il 28 aprile il signor Angelo Perini rappresentava la zona di Riva e del Basso Sarca al primo « Giro vespistico » delle quattro province organizzato dal Vespa Club di Brescia classificandosi undicesimo su 90 concorrenti e vin-

cendo quindi una coppa; nello stesso giorno tutti gli altri soci partecipavano alla gita d'apertura della sezione di Lazise e Peschiera. Il 30 maggio toccava ancora al signor Perini di rappresentare i colori della nostra zona nel giro dei Tre Mari classificandosi 28° su 114 concorrenti. La scuderia della nostra sezione partecipava inoltre al Trofeo del Friuli e della Venezia Giulia al quale, oltre al signor Perini, concorrevano i soci Cesare Cappio e Angelo Ischia che riportavano l'ambito primo premio di squadra. L'8 settembre ad Auronzo, nel giro delle Dolomiti, Perini guadagnava al suo sodalizio un'altra coppa classificandosi al 4. posto, ma una settimana dopo ancora tre coppe giungevano a Riva, questa volta da Bologna, per merito di Angelo Ischia, Nino Torazza ed Angelo Perini che si classificavano rispettivamente al 5, all'8, e al 10. posto del primo giro dell'Emilia.

Quindi una voce dalla Spagna: la faceva pervenire il geom. Ivano Fontana che con la sua moto si era portato fino in Catalogna partecipando al rally di Barcellona.

Nel corso della prossima riunione queste date saranno ancora una volta rievocate dal presidente Nino Torazza, per poi essere definitivamente archiviate onde pensare alla prossima e sempre più impegnativa attività perché oltre all'impegno di difendere i colori della scuderia locale e provinciale, vi è ora da difendere un nome ed una tradizione che i nostri vespisti si sono creati con la loro vittorie e con i loro sacrifici.

I NUOVI CONSIGLI DIRETTIVI



AGRIGENTO
Via Atenea, 13 - Tel. 22740
Presidente: Geom. Umberto Musmeci
V. Presidente: Dott. Giuseppe Catanese
Segretario: Calogero Zarbo
Consiglieri: Pietro Di Caro, Ferdinando Catanese, Francesco Di Trapani, Francesco De Leo, Stampa: Dott. Nino Bellomo.

ALBA
Corso F. Bandiera, 9 - Tel. 2324
Presidente: Geom. Francesco Castaldo
V. Presidente: Franco Pastura
Segretario: Sostene Cassone
Consiglieri: Mario Berchiolla, Erminio Berchiolla, Cesare Careglio, Giovanni Boffa, Lorenzo Costa, Ottavio Montanaro.

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 2 - Tel. 57-98
Presidente: Walter Colombini
V. Presidenti: Stefano Ruotolo, Rinaldo Borriani
Segretario: Pietro Perotti
Consiglieri: Santino Cali, Gianfranco Carrà, Oliviero Ferrari, Franco Imperatori, Giuseppe Galvagno, Dario Moccagatta, Giovanni Serra.

AOSTA
Via Btg. Aosta, 7 - Tel. 72.36
Presid.: Desiderio Tomasino
V. Presidente: Mario Pugliatti
Segretario: Valentino Grassis
Consiglieri: Luigi Maucchi, Riccardo Creton, Franco Assale, Sergio Paneghini, Pietro Scamoni, Salvatore Ruiu.

ARONA
Caffè Trento e Trieste
Presidente: Giacinto Recalcati
V. Presid.: Salvatore Jovino
Segretario: Carlo Del Grande
Consiglieri: Luigi Levati, Serafino Pianta, Mario Zaninetta, Angelo Pacini.

BIELLA
Via Italia - Tel. 24045
Presidente: Giuseppe Steni
V. Presidente: Silvio Steni
Segretario: Dimer Furno
Consiglieri: Orazio Pulvirenti, Nino Monesi, Luigi Gharardelli, Vittorio Mello, Renata Mello, Luigi Barbera, Renato Garizzo, Carlo Cena.

BRESCIA
Via Trieste, 10
Presidente: comm. Renzo Castagneto
V. Presidente: avv. Romolo Bonardi
Segretario: Giuseppe Lerda
Consiglieri: Lorenzo Gelmini, Emilio Eosio, Ermete Locatelli, Alberto Nicolini, Egidio Ghidini, rag. Giuseppe Chiodi, Gianfranco Tonolini, Giuseppe Fialetti, Elia Filippini.

BUSCATE
Presidente: Clemente Pasinetti
V. Presidente: Mario Ottolini
Segretario: Ippolito Colombo
Consiglieri: Angelo Grimi, Mario Oldani, Fortunato Colombo, Maurizio Ferrario, Battista Puricelli, Adele Merlotti.

BUSTO ARSIZIO
Piazza Trento Trieste, 6
Tel. 31.509
Presidente: Silvio Donadio
Consiglieri: Giovanna Bosisio, Antonella Besozzi, Sandra Fustinoni, Mario Bosisio, Luigi Barbazza, Ing. Giovanni Grassi, Pietro Riva, Pier Luigi Gaiani, Giuseppe Minnella, Giuseppe Rossetti.

CAGLIARI
Piazza Galilei, 31
Presidente: Aldo Comeri
Vice Presidente e Segretario: Guido Cassanello
Consiglieri: Enrico Atzeri, Valeriano Cinquini, Giovanni Cudrano, Franco Faedda, Angelo Sanna.

CAMPUGLIA MARITTIMA
Presidente: Vittorio Lazzeretti
V. Presidente: Geom. Santi Simoni
Segretario: Lilio Paladini
V. Segretario: Renato Micheli
Consiglieri: Pietro Danesi, Sergio Ferrari, Luigi Fanciullacci, Aloisio Favilli, Franco Gori, Adriano Fioretti, Graziano Leonelli.

C'AVA DEI TIRRENI
Corso Italia
Presidente: Ugo David
V. Presid.: Renato Di Marino
Segretario: Domenico Aleotti
Consiglieri: Eugenio Abbro, Giovanni Abbro, Michele Prisco, Domenico Apicella, Luigi Avalone, Salvatore Derosa, Vincenzo Manzo.

CHIVASSO
Via Torino, 83 - Tel. 911.546
Presidente: Rag. Oscar Ros
V. Presid.: Vincenzo Labriola
Segret.: Geom. Felice Borca
Consiglieri: Antonio Bergoglio, Battista Bianco, Antonio Manuritta, Claudio Buonadonna, Guido Borgaro, Andrea Demar-chi.
Revisori dei conti: Piero Bertone, Giuseppe Capello.

COPPARO
Via 1 Maggio, 103 - Tel. 86.070
Presidente: Severino Sampaoli
V. Presidente: Adolfo Ferozzi
Segret.: Rag. Eros Pancaldi
Consiglieri: Gabriele Sampaoli, Fulvio Lunghini, Wilmen Orlandi, Dario Bertoni, Giancarlo Campi, Ulderico Pelati, Gianni Camanzi.
Addetto stampa: Rag. Flavio Schiavina.

FINALE LIGURE
Via Roma, 15
Presidente: Emilio Cantoni
V. Presidente: Giovanni Iena
Segretario: Ettore Gervasoni
Consiglieri: Rodolfo Brusati, Giuseppe Morachioli, Attilio Rosa, Giorgio Volpini, Giuseppe Giorgetti.

FIORINZUOLA D'ARDA
Via Liberazione, 35 - Tel. 518
Presidente: Geom. Giancarlo Rossetti
V. Presid.: Mario Fiorentini
Segretario: Rolando Tosi
Consiglieri: Attico Boselli, Valentinio Silva, Erminio Mezzadri, Luigi Romanini.

FIRENZE
Viale Petrarca, 118 - Tel. 23.157
Presid.: Rag. Bruno Barlacchi
V. Presid.: Bruno Buffi
Segretario: Roberto Montauti
Consiglieri: Marcello Fontanelli, Giovanni Fracastoro, Alberto Bianchi.

FIVIZZANO
Via Roma
Presidente: cav. Aldo Pietro Angeli
V. Presid.: Orazio Bertolini
Segretario: Giuseppe Mazzoni
Consiglieri: rag. G. Cesare Prosperi, Rodolfo Olgiati, Luigi Pucci, Mario Casciola, Paolo Timi, Alfio Vecchi, Alfiero Stempolini, Ruggero Ragni, Giovanni Betti, Sergio Giustozzi.

FOLIGNO
Via Umberto I - Tel. 21.57
Presid.: Agostino Antinucci
V. Presid.: Alberio Morosini
Segretario: rag. Carlo Brunelli
Consiglieri: rag. G. Cesare Prosperi, Rodolfo Olgiati, Luigi Pucci, Mario Casciola, Paolo Timi, Alfio Vecchi, Alfiero Stempolini, Ruggero Ragni, Giovanni Betti, Sergio Giustozzi.

FOSSANO
Via Marconi, 49 - Tel. 278
Presid.: Dr. Giovanni Polla
V. Presid.: Armando Sciolia, Giulio Trabucco
Segretario: Giovanni Manfredi
Consiglieri: Piero Bessone, Geom. Renato Canavero, Edoardo Caramello, Francesco Cavalero, Francesco Delguerra, Aurelio Delpezzo, Romano Sira-vegna.

GALLARATE
Via Venegoni, 1
Presid. On.: Enrico Jacopini
Presidente: Giovanni Biasi
V. Presidente: Luigi Pozzi
Segretario: Enrico Perego
Consiglieri: Vito Mazzucchelli, Giovanni Fiorucci, Antonio Orifici, Isaia Bardelli, Orlando A. Capriata, Piero Raimondi, Vincenzo Di Toma.

GENOVA
Via Quarnaro, 7
Pres.: rag. Achille Leonardini
V. Presidente: Mario Terzi
Segretario: Carmelo Chifari
Consiglieri: Eugenio Ronchetti, Arturo Gianelli, Dr. Giovanni Pesenti, Edoardo Vacca, Pietro Fumarelli, Geom. G. Antonio Barabino, Edilio Vanni.

IGLESIAS
Via Garibaldi, 13 - Tel. 205
Presidente: rag. Francesco Pissard
V. Presidente: Medda Efisio
Segretario: Angelo Deidda
Consiglieri: Paolo Medda, Giacomo Gentile, Temistocle Crobu, Armando Medda.

IVREA
Via Massimo D'Azeglio, 13
Telef. 23.51
Presidente: Rag. Guerrino Longo
V. Presidente: Mario Piatti
Segretario: Carlo Trompetto
V. Segretario: Rag. Aldo Tos
Cassiere: Rag. Giuseppe Burzio
Consiglieri: Walter Garetto, Giovanni Giordano, Mario Lombardi, Franco Marco Badia, Giulio Mazzucchelli, Dr. Emilio Melis, Luigi Perrot, Gino Prola, Dr. Enrico Temporini, Rag. Luigi Trompetto, Geom. Remo Guglielmo
Revisore: Guido Pavin.

MASSA APUANIA
Piazza Puccini, 2 - Tel. 7217
Presidente: Vittorio Belotti
V. Presidente: Renato Martini
Segretario: Piero Silvani
Consiglieri: Dario Zaccagna, Col. Romeo Rossi, M.o Carlo Manzutti, Geom. Franco Del Giudice, Adriano Jaques, Mauro Pellegrini.

MILANO
Via Morelli, 2 - Tel. 791.992
Presidente: Dr. Piero Ferrazzi
V. Presidenti: Orlando Garini, Pierino Opassi
Segretario: Paolo Sinibaldi
Consiglieri: Lucilio Benussi, Giuseppe Bernacchi, Ugo Bertoli, Mario Bertolini, Lorenzo Berziera, Remo Laissa, Mario Montrasio, Alberto Romiti, Ferdinando Re, Gabriella Stagnoli, Mario Molaschi
Revisori dei Conti: Arturo Recchia, Gastone Cerutti.

MODENA
Via Farini, 50-A - Tel. 25.875
Presidente: Erio Bulgarelli
V. Presidente: Alfredo Zerbini
Segretario: Pasquale De Cristoforo
Consiglieri: Ercole Berselli, Vittorio Sceda, Walter Bertuzzi, Carlo Vecchi, Arturo Pallastri.

NAPOLI
Piazza Carità, 32 - Tel. 25.862
Presid.: T. Col. Franco Melley
V. Presidente: Dott. Vincenzo Amicarelli
Segret.: Sig.ra Carmen Andolfi
Consiglieri: Col. Biagio Nini, Marcello Ferrara, Dott. Franco Serafino, Ing. Luciano Avena, Vittorio Granata, Giuseppe Sorrentino, Rag. Antonio Conte, Rag. Emiliano Scaglione.

OSIMO
Via Cinque Torri, 12 - Tel. 72370
Presidente: Rag. Rigoberto Lamonica
V. Presidente: Dott. Enrico Carattini
Segret.: Rag. Mario Prosperi
Consiglieri: Getulio Pettinari, Luciano Pettinari, Giuseppe Giardinieri, Augusto Caporaletti, Dott. Mariano Faggioli.

PARMA
Via Colonne, 2 - Tel. 4171
Presidente: Alberto Furlotti
V. Presidente: Sergio Alberti
Segretario: Giorgio Bortini
Consiglieri: Ennio Bellotti, Ivano Avanzini, Giuseppe Maluberti, Luigi Martinengo, Stelio Corazza, Renzo Mingori, Enzo Benecchi, Giacomino Adorni.

PERIGNANO
Via V. Veneto
Presidente: Ottovante Freschi
V. Presidente: Lido Matteoli
Segretario: Rag. Franco Bacci
Consiglieri: Polo Pagni, Alberto Coscetti, Costante Lonzi, Giovanni Falchi, Franco Macchi, Raimondo Gasperini, Pietro Matteoli, Remo Bandoni.

PERIGNANO
Via V. Veneto
Presidente: Ottovante Freschi
V. Presidente: Lido Matteoli
Segretario: Rag. Franco Bacci
Consiglieri: Polo Pagni, Alberto Coscetti, Costante Lonzi, Giovanni Falchi, Franco Macchi, Raimondo Gasperini, Pietro Matteoli, Remo Bandoni.

RECANATI
Via Falleroni, 80 - Tel. 83065
Presidente Onorario: Conte Pierfrancesco Leopardi
Presidente: Carlo Bialletti
V. Presid.: Umberto Isidori
Segret.: Francesco Macerati
Consiglieri: Filiberto Biancolini, Giacomo Bordoni, Benedetto Bitocchi, Pietro Tacconi, Nando Frezzi.

REGGIO CALABRIA
Corso Garibaldi, 116
Presidente: Dr. Pasquale De Domenico
V. Presidente: Corrado Macri
Segretario: Francesco Macri
Consiglieri: Giovanni Lacava, Giuseppe Nicolatta, Antonio Foti, Filippo Alampi, Nunzio Billa, Giuseppe Scipelliti, Emanuele Romanazzi, Eugenio Marra.

RIETI
Piazza Cavour, 11 - Tel. 6270
Presidente: Claudio Caputo
V. Presid.: Luciano Lanaro
Segretario: Vincenzo Marinelli
Consiglieri: Raffaele Marinelli, Federico Villetti, Amedeo Faraone, Fulvio Camuzzi, Anna Marinelli, Marisa Fiocco.

ROMA
Via Degli Artisti, 34 - Tel. 484.093
Presidente: Ernesto Pandolfi
V. Presid.: Ermanno Spadoni
Segretario: Cesare Cappio
Consiglieri: Giovanni Caproni, Massimo Violati, Angelo Pesce, Silvio Silvio, Alceo Rosini, Fulcieri Maltini.

ROSNANO SOLVAY
Via del Popolo, 2
Presidente: Giuseppe Marino
V. Presidenti: Algeri Bianchi, Gino Corsini
Segretario: Raoul Livi
Consiglieri: Ramuncio Bianchi, Gino Biasci, Renzo Bertini, Aldo Bottoni, Sergio Magnaschi, Augusto Rossi
Cassiere: Nicola Daddi.

ROVIGO
Via della Pace, 14 - Tel. 56-65
Presid.: Geom. Albano Stellin
V. Presidente: M.o Giovanni Silvestri
Segretaria: Annabella Marini
Consiglieri: Gino Realdon, Walter Miù, M.a Rosita Ponti, M.o Decimo Zemella, Rag. Giorgio Ferrari, P.to Francesco Milan, Alfredo Pareschi.

SALUZZO
Piazza Garibaldi, 26 - Tel. 2776
Presidente: Dr. Aldo Basile
V. Presid.: Giacomo Bertola
Segretario: Aldo Parola
Consiglieri: Luciano Gagna, Guglielmo Raspo, Domenico Vassallo, Alessandro Rolando, Giovanni Longhi, Enrico Caraffini, Giacomo Millone, Umberto Coppo (Segretario Sportivo).

SASSARI
Palazzo Grattacielo
Presidente: Luigi Solinas
V. Presidente: Sandro Aroni
Segretario: Ettore Chessa
Consiglieri: Dott. Antonio Medas, Mario Sechi, Francesco Dettoni, Angelo Fodda, Gino Occhineri, Tullio Rizzo, Andrea Canu.

SAVONA
Piazza Marconi, 3-1 A
Presidente: Franco Coniglio
Revisore Conti: Baldo Giusti
Segretario: Tullio Caretto
Consiglieri: Gino Pelizzoli (Addetto Raduni), Guido Frummento, Maurizio De Lucis, Elvio Traversa, Giuseppe Valardo, Lorenzo Grosso, Renzo Fantino.

SCIACCA
Via Vitt. Emanuele, 158 - Tel. 263
Presid.: Prof. Antonino Puleo
V. Presid.: Calogero Speziale
Segretario: Gaetano Mazza
Consiglieri: Calogero Gerardi, Ins. Leonardo Marino, Vito Guardino, Alberto Ciaccio, Giuseppe Mazza.

S. MARCELLO PISTOIESE
Via Roma - Tel. 6121
Presidente: Gianfranco Petrucci
V. Presidente: Walter Mucci
Segretario: Rinaldo Biondi
Consiglieri: Adolfo Bacci, Giovanni Castellini, Ermanno Gavazzi, Artemio Giovannini, Rino Orsucci, Sirio Rovini, P. Ruggero Strufaldi.

SIRACUSA
Corso Gelone, 1 - Tel. 31.60
Presidente: Amedeo Latina
V. Presid.: Michele Romano
Segretario: Domenico Blanco
Consiglieri: Dr. Franco Leone, Prof. Aldo Carratore, Enrico Cannarella, Dr. Salvatore Guggino, Giovanni Spatafora, Salvatore Passanese, Gaetano La Porta, Salvatore D'Acquisto, Giuseppe Di Caro, Francesco Accolla.

SONDRIO
Via Caimi, 9 - Tel. 27.42
Presidente: geom. Alessandro Caramatti
V. Presidente: rag. Carlo Scilironi
Segretario: Arrigo Pinchetti
Consiglieri: dott. Battista Marcassoli, geom. Gianfranco Piniccoli, rag. Carlo Polatti, Bruno Caprari, geom. Dino Bertoni, Luigi Rigamonti, Rino Molli.

SPOLETO
Viale Martiri Resistenza, 21
Presidente: Italo Lucidi
V. Presidente: rag. Bachisio Figos
Segretario: Francesco Peroni
Consiglieri: Raffaele Militoni, rag. Marcello Profili, Alfredo Giovannetti, Nello Libertini, Augusto Piernera, Lorianio Emili, Giuseppe Diotallevi, rag. Olindo Cirrosis, Giacomo Proietti, Vincenzo De Luca
Direttore Sportivo: Aldo Marcocchi
Cassiere: Aldo Riganti Fulginei.

TARANTO
Via C. Battisti, 27
Presidente: Prof. Vincenzo De Bartolomeo
V. Presidenti: Giacomo Marangi, Enrico Stocchi
Segretario: Luca Locafaro
Consiglieri: Alberto Eletti, Giovanni Cirillo, Roberto Dito-daro, Vito Brucco, Remo Como.

TORINO
Via Bogino, 1 - Tel. 51.189
Presidente: Dr. Piero Rozza
V. Presidenti: Comm. Piero Deberti, Luciano Bo, Luca Niclot
Segret.: Cav. Andrea Scudiero
Cassiere: Riccardo Smeraldi
Consiglieri: Rag. Ada Pace, Andrea Vola, Antonio Covolo, Natale Miletto, Eugenio Umek, Piero Vairo, Antonio Zanino.

TRAPANI
Via G. B. Fardella - Tel. 2046
Presid.: Dott. Gaetano Genna
V. Pres.: Col. Giulio Vulpitta
Segret.: Ins. Elisabetta Poma
Consiglieri: Prof. Giuseppe Filleccia, Dott. Arcangelo Palermo, Antonio Miceli, Sebastiano Palumbo, Benedetto Marino, Andrea Azzaro.

TREVIGLIO
P.za del Popolo - Tel. 3139 - 2263
Presidente: Domenico Odone
V. Presidente: Angelo Moriggi
Segretario: Carlo Moriggi
Consiglieri: Angelo Abbate, Costante Zacchetti, Domenico Pozzi, Don Ferdinando Macchi, Orfeo Corbetta.

VARALLO POMBIA
Caffè Sport
Pres.: M.o Giuseppe Rolando
V. Presidente: Carlo Boggio
Segret.: rag. Gianni Grimaldi
Consiglieri: Luciano Grazioli, Stefano Ingnoli, Pietro Parachini, Ugo Sironi, rag. Mario Tosi, Piero Vecchio.

VENEZIA
Via Enrico Dandolo, 19
Tel. 61.722
Presidente: Giovanni Covre
V. Presidente: Luigi Scala
Segretario: Pietro Pradel
Consiglieri: Maria Grava, Giovanni Carraro, Angelo Callegher, Orlando Trivelli, Giorgio Scalabrin.

Gratis E per rinfrescarsi durante la zita

a tutti i soci che rinnoveranno la iscrizione ai Vespa Club

COLOGNE Stick

la colonia solida della SAUZÉ - Paris creata per gli sportivi

prodotta con i famosi profumi

SAUZÉ

Cologne Pour Homme - Cologne Prestige
Cologne Haute Classe - Lavande

confezione grande L. 500
confezione media L. 300

la candela **AC**

che nel 1957 ha equipaggiato più di 4.000.000 di autoveicoli

è un prodotto **GM** GENERAL MOTORS

Sapam GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO 2-66 TEL. 51629 • MILANO VIA GIOBERTI 2 TEL. 806533